



**Cremona**

COMUNE DI CREMONA

Assessore alle Politiche sociali e della fragilità

Rosita Viola

COMUNE DI CREMONA  
PROTOCOLLO GENERALE

0030556

26/05/2020

1.8.2-A

Servizio Consiglio Comunale

Cremona, 20 MAG. 2020

N. Prot. Gen.

**Oggetto:** Risposta all'interrogazione scritta al Consigliere Comunale Saverio Simi – Forza Italia Cremona: "Richiesta chiarimenti in ordine disponibilità Cremona Solidale a Regione Lombardia per accoglienza pazienti Covid provenienti da altre strutture sanitarie".

Al Consigliere Comunale  
Saverio Simi

Al Presidente del Consiglio del Comune  
di Cremona  
Paolo Carletti

LORO SEDI

Per affrontare l'emergenza sanitaria da COVID 19, che si è sviluppata in Lombardia dal 20 febbraio con l'individuazione di un primo focolaio a Codogno, sono stati adottati diversi provvedimenti a vari livelli finalizzati a prevenire, contenere il contagio, curare e assistere le persone.

In data 8 marzo 2020, la Regione Lombardia adotta la DGR n. 2906 avente per oggetto "ULTERIORI DETERMINAZIONI IN ORDINE ALL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID – 19". Considerato l'impatto di alcune disposizioni contenute nella DGR sulle persone, sui servizi e sull'assetto organizzativo di Cremona Solidale (si dispone il blocco dal 9 marzo dell'accettazione di pazienti provenienti dal territorio verso le strutture; una ricognizione dei posti letto disponibili in Regione Lombardia nei diversi setting di cura extra ospedaliera, dando la possibilità anche alle RSA di accogliere pazienti Covid positivi; l'anticipo delle dimissioni verso il domicilio dei pazienti ricoverati; il blocco del 50% del turn over delle RSA con determinate caratteristiche) il Consiglio di Amministrazione si riunisce il 9 marzo in via straordinaria.

Il CdA e la Dirigenza dopo aver approfondito i contenuti del provvedimento valutano negativamente la possibilità di utilizzo delle RSA di Cremona Solidale per pazienti Covid positivi provenienti da altre strutture. Si ritiene invece, considerata la situazione di collasso dell'ospedale cittadino, di approfondire la possibilità di utilizzare posti accreditati presso la struttura delle Cure Intermedie, poiché nell'ordinario accoglie persone, anziane e non, dal loro domicilio e in dimissione dall'ospedale dopo il verificarsi di eventi acuti anche gravi. Il servizio, collocato in una palazzina a sé stante, operativamente agisce attraverso interventi sanitari e di riabilitazione-riattivazione funzionale, è gratuito e a carico del Sistema Sanitario Regionale.

La Dirigenza (Direttore Generale con il Direttore Sanitario ed il Responsabile Medico delle Cure Intermedie), considerata la situazione di emergenza, avvia subito un confronto tecnico con l'ASST Cremona allo scopo di effettuare una preliminare valutazione sulla possibilità e fattibilità di utilizzare posti liberi presso le Cure Intermedie, previa attivazione di tamponi a pazienti e operatori, il reclutamento di personale sanitario e di adeguati dispositivi di protezione individuale.

Prot. Prec. 25459/20



Comune di Cremona  
Corso Vittorio Emanuele II, 42  
26100 Cremona  
0372/407023  
assessore.viola@comune.cremona.it



**Cremona**

COMUNE DI CREMONA

Assessore alle Politiche sociali e della fragilità

Rosita Viola

Tali valutazioni vengono sottoposte in forma verbale all'Amministrazione Comunale, che condivide la necessità di supportare concretamente il sistema sanitario cittadino ma avvia un confronto con il CdA ed il Direttore, convenendo sulla necessità/condizione della "tamponatura" di ospiti e dipendenti di tutti i servizi, nonché la definizione di protocolli condivisi.

Si ricorda che l'attività di screening è stata avviata autonomamente da Cremona Solidale, con la collaborazione dell'ASST Cremona, per gli ospiti e per gli operatori delle Cure Intermedie. I primi esiti dei tamponi realizzati tra i pazienti già presenti presso le Cure Intermedie hanno riportato numeri di casi positivi superiori a quella che poteva essere una possibile disponibilità da dedicare alle dimissioni dall'ospedale (su 58 persone ricoverate, 46 risultano positive). Alla luce di tutto ciò la Direzione ritiene necessario riaprire un confronto con ASST Cremona, per capire quali strategie hanno intenzione di adottare e muoversi in modo coordinato. Dopo aver rivisto il servizio, anche da un punto di vista logistico ed organizzativo, predisponendo tutti i passaggi tecnici necessari la struttura Cure Intermedie è pronta per accogliere pazienti in dimissione dall'ASST Cremona, pazienti covid positivi e covid negativi con bisogno di riabilitazione.

Contestualmente, come richiesto dall'Amministrazione Comunale, il CdA e la Dirigenza lavorano alla stesura di un documento utile ad affrontare in modo strutturato e con un orizzonte temporale di medio lungo periodo l'emergenza Covid-19 all'interno dei servizi di Cremona Solidale. I punti principali di tale documento sono stati oggetto di confronto tra Sindaco, Giunta ed il CdA.

Nella seduta del 4 aprile il CdA adotta all'unanimità il documento "*Linee di indirizzo organizzative e procedurali per la futura gestione dei servizi dell'ASC Cremona Solidale*" nel quale oltre a prefigurare soluzioni a medio lungo termine, si ribadisce la presa di posizione già espressa dal CdA e dalla Dirigenza, che prevede l'assoluto divieto di utilizzo di posti per covid positivi nelle RSA.

Il Centro Operativo Comunale (di seguito COC), istituito nel periodo di emergenza, acquisito con Decreto Sindacale, collegato alle funzioni di Protezione Civile, ha costantemente verificato con modalità a distanza (videoconferenza) le attività connesse agli interventi realizzati nei diversi ambiti, assumendo di volta in volta le decisioni necessarie in raccordo con i servizi essenziali attivi a livello comunale (Protezione Civile, Servizi Sociali, Polizia Locale, Servizi Demografici, Servizi Cimiteriali con i rispettivi Dirigenti di riferimento). In tal senso il COC ha verificato con diverse sedute, a cui hanno partecipato in videoconferenza, Presidente, Direttore, CdA, Sindaco, Giunta, Dirigenti e Segretario Comunale, la gestione delle attività in capo a Cremona Solidale.

Purtroppo in linea con l'andamento registrato in tutto il territorio provinciale, i dati relativi alle persone decedute a Cremona Solidale confermano come il maggior impatto del Covid 19 si sia manifestato nel mese di marzo. Qui di seguito sono riportati i dati dell'Ufficio di Stato Civile del Comune di Cremona relative alle persone decedute a Cremona Solidale. Nel complesso



**Cremona**

COMUNE DI CREMONA

Assessore alle Politiche sociali e della fragilità

Rosita Viola

risiedono normalmente 467 persone considerato i posti disponibili per i servizi residenziali: 365 RSA, 24 Comunità Alloggio, 78 Cure Intermedie.

	GENNAIO	FEBBRAIO	MARZO	APRILE	
Anno 2019	8	18	22	21	69
Anno 2020	13	20	94	27	154
	+ 5	+2	+72	+6	+85

*Servizi Demografici e Statistici - Comune di Cremona*

A queste persone se ne aggiungono altre 13 decedute in ospedale (dato rilevato da Cremona Solidale). Anche in questa sede esprimiamo ai familiari tutta la nostra vicinanza e conforto.

In merito ai tamponi, fermo restando il vincolo del numero massimo di tamponi eseguibili al giorno pari a 20 unità, si è proceduto con lo screening di tutti gli anziani ricoverati e del personale. Al 30 aprile il numero di tamponi eseguiti (tra prima rilevazione e tamponi di controllo) era pari a 710 unità, di cui 570 circa gli ospiti e 140 ai dipendenti (si ricorda che molti dipendenti sono in carico ad ATS Valpadana). La positività, o quasi positività rilevata con i primi tamponi è stata pari al 20% tra gli ospiti e al 35% tra i dipendenti. L'operazione di screening sta proseguendo, inoltre la Direzione ha disposto l'acquisto di n. 500 kit per i test sierologici.

Ed infine vogliamo esprimere ancora una volta il nostro ringraziamento a tutto il personale di Cremona Solidale, e alla Dirigenza che in questi mesi non facili hanno lavorato con intensità e competenza.

Cordiali saluti,

L'Assessora alle Politiche Sociali  
e della fragilità

*Dott.ssa Rosita Viola*